



Spett. COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA  
Via Carnia Libera 1944, n. 15  
33028 TOLMEZZO (UD)  
PEC: [comunita.carnia@certgov.fvg.it](mailto:comunita.carnia@certgov.fvg.it)

c.a. Responsabile Unico del Progetto  
arch. Filippo Bearzi  
e-mail: [filippo.bearzi@comune.ampezzo.ud.it](mailto:filippo.bearzi@comune.ampezzo.ud.it)

Responsabile del procedimento di gara  
geom. Orlando Gonano  
e-mail: [orlando.gonano@carnia.comunitafvg.it](mailto:orlando.gonano@carnia.comunitafvg.it)

Prot. 23735/G

Udine, 15 dicembre 2025

OGGETTO: C.U.C. DELLA CARNIA – COMUNE DI AMPEZZO – CONCORSO DI IDEE  
“RIQUALIFICAZIONE AREA IMPIANTI SPORTIVI”  
CIG: B95E1324A0  
**Osservazioni**

Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che il Bando pubblico per un concorso di idee pubblicato da Codesta Stazione Appaltante in data 02/12/2025, è stato esaminato da ONSAI 2020, l'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, costituito dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPC in collaborazione con Cresme E.S.

Premesso che il **concorso di idee** si è dimostrato, in passato, uno strumento NON pienamente efficace nel garantire risultati concreti, anche sotto il profilo dei tempi, pur auspicando che la presente occasione rappresenti un'eccezione, trasmettiamo questa nota nello spirito di collaborazione che da sempre caratterizza i rapporti con codesta Amministrazione.

Dall'esame della documentazione pubblicata da Codesta Stazione Appaltante, con particolare riferimento alla normativa di settore in vigore ed alla check-list adottata dall'Osservatorio, sono state rilevate le criticità riportate nel documento allegato (Check list criticità).

Si evidenzia in particolare che:

1. Nel Quadro Esigenziale NON è stato allegato un costo stimato massimo presunto dell'opera e il relativo calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara.

Il calcolo dell'importo stimato è consigliato, ma non è obbligatorio, in quanto la procedura disciplinata dall'art. 46, comma 4 del codice non prevede l'affidamento, al primo classificato, dei successivi livelli della progettazione. In relazione a ciò, ai concorrenti non devono essere richiesti requisiti speciali di cui all'art. 100, comma 1, lettere b) e c).

Il calcolo si rende necessario al fine di stabilire un adeguato montepremi che, nel caso del concorso di idee, può essere ricondotto alla fase DOCFAP – Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali;

2. NON è prevista una adeguata ripartizione del montepremi.

La ripartizione del montepremi può essere considerata adeguata quando al vincitore viene riservata una percentuale sull'intero montepremi dell'80% e la rimanente percentuale distribuita agli altri concorrenti;

3. La documentazione di gara risulta **NON** è sufficiente.

Manca una adeguata documentazione tecnica in formato editabile che solo a titolo indicativo dovrebbe comprendere:

- Carta Tecnica Regionale georeferenziata, con individuazione dell'area oggetto di concorso;
- Mappa catastale georeferenziata, con individuazione dell'area oggetto di concorso (in formato editabile dwg o dxf);
- Reti infrastrutturali (acquedotto, fognatura, energia elettrica, pubblica illuminazione, telefonia, metanodotti, ecc.);
- Rilievo plano-altimetrico dell'area oggetto di concorso georeferenziato (in formato editabile dwg o dxf);
- Rilievo dei fabbricati e delle attrezzature esistenti oggetto di concorso (in formato editabile dwg o dxf);

4. Al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, dovranno essere date indicazioni specifiche sulla presentazione della relazione e delle tavole grafiche (orientamento e impaginazione secondo un layout da mettere a disposizione dei concorrenti, posizione di un codice alfanumerico, senza la possibilità di modificare posizione e carattere).

5. Mancano indicazioni riguardo la commissione esaminatrice

**Si chiede pertanto di annullare il concorso o in alternativa di modificare ed integrare il bando in oggetto con contestuale proroga dei termini di consegna.**

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Presidente  
dell'Ordine Architetti P.P.C. Prov. di Udine  
dott. arch. Francesca Rizzani

